

L'EVENTO

La nascita della matema nel racconto di don Avi:
«Un traguardo che mi riempie di gioia»
Al via da oggi tre giorni di festeggiamenti

L'asilo di Cristo Re compie 50 anni

La scuola materna di Cristo Re compie cinquant'anni. In occasione di questo bel traguardo, che sarà festeggiato con tre giorni di celebrazioni a partire da oggi, don Guido Avi ripercorre gli anni della nascita della struttura di via Bresadola. «Provo una gioia immensa nel partecipare a questo compleanno - commenta il primo parroco del quartiere - L'asilo nacque grazie alla collaborazione col Comune, per offrire ai ragazzini un avvio educativo con basi cristiane».

Mezzo secolo fa, gli iscritti alla materna erano 135. Oggi se ne contano 101, con una presenza di stranieri che ha raggiunto il 20%. «Questi nuovi arrivati possono così amalgamarsi con i residenti, andando a formare un'unica grande famiglia» commenta don Avi, che racconta: «Nel 1952 aprii al culto la chiesa della comunità, grazie ai fondi raccolti dalla vendita di torte. Prima di allora, le celebrazioni avvenivano in un garage». Proprio in quell'anno, il sacerdote decise di rispondere all'esigenza di un luogo di aggregazione per i più piccoli. «I bambini frequentavano infatti l'asilo di San Martino, ed erano costretti a percorrere una lunga distanza a piedi» continua il prete novantaduenne, grandi occhi azzurri ed una memoria invidiabile.

Don Guido Avi addocchì un terreno di proprietà dell'Ente autonomo case popolari, e lo acquistò per 750 mila lire, grazie ai risparmi di tanti fedeli: «Gente povera, ma di buona volontà». Il futuro sindaco della città Edo Benedetti, contattò il

primo cittadino dell'epoca Nillo Piccoli, ed il Comune realizzò la struttura a proprie spese, mentre la proprietà rimase alla parrocchia. Gli occhi del nostro interlocutore diventano lucidi: «Il quartiere si stava gradualmente arredando. Quando i parrochiani appresero dell'apertura della scuola, cantarono un Gloria».

La gestione e l'educazione dei piccoli frequentatori dell'asilo fu affidata alle suore di Maria Ausiliatrice, che sarebbero poi rimaste fino a quattro anni fa: «In questi decenni hanno lavorato davvero in modo egregio e lodevole - commenta don Avi - Ricordo in particolare che in occasione dell'alluvione del 1966 fornirono alle famiglie cibo e ceri dell'altare come simboli di luce».

«Ricordiamo ora questo percorso all'insegna della memoria attiva - afferma il presidente della scuola Piergiorgio Franceschini -, una memoria che ci invita ad assaporare la ricchezza del passato con lo sguardo puntato alle nuove sfide che attendono la nostra comunità educante».

Il traguardo sarà celebrato stasera alle 20 con l'inaugurazione di una mostra fotografica e l'incontro alle 20.30 con il dottor Giuseppe Malpeli rivolto a genitori e insegnanti, sul tema dell'alleanza educativa tra famiglia e scuola. Domani è in programma invece un pomeriggio di giochi a partire dalle 14.30 al parco del quartiere, mentre domenica è previsto il momento «clou», con la Messa delle 11 nel giardino dell'asilo di via Bresadola. **An. Bg.**



Nella bella foto di Panato, il 92enne don Guido Avi, fondatore della matema di Cristo Re, attorniato dai bimbi iscritti alla struttura di via Bresadola. Sopra, il taglio del nastro con Edo Benedetti: era il 2 ottobre 1961

Oggi il volantinaggio durante i «Giochi senza barriere» Anffas, la Cisl è pronta allo sciopero

Questa mattina dalle ore 9.45 al campo Coni vanno in scena i «Giochi senza barriere», promossi dall'Anffas e arrivati alla decima edizione. Per l'occasione la Cisl ha deciso di scendere in campo per un volantinaggio e per annunciare uno sciopero del personale dipendente dell'associazione, per tutta la giornata del 1 giugno. «Ci sono problemi che continuano a persistere da anni - spiega Paolo Adami, Cisl Fp - e purtroppo fino ad oggi da parte dei vertici Anffas non è arrivata nessuna soluzione. Ora vogliamo informare anche gli utenti sulle condizioni in cui i dipendenti devono lavorare». Le ragioni della protesta dei dipendenti Anffas, circa 530 in totale, riguardano prima di tutto il

blocco degli scatti di anzianità che sarebbe avvenuto in maniera unilaterale e senza nessuna rivalutazione dal 1992. Ma le critiche sono rivolte anche al sistema adottato dall'amministrazione dell'associazione per incrementare la precarietà. «In questo modo - spiega Adami - si condannano i lavoratori a vite prive di certezza e stabilità: lo sciopero è la scelta che siamo stati costretti a fare con la speranza che qualcosa si muova. C'è un contratto scaduto nel 2005 e serve rinnovarlo senza prendere in giro le persone. Nessuno vuole buttare all'aria esperienza e professionalità solo perché si assumono atteggiamenti poco rispettosi». **G. Fin**

IL RADUNO



Volontariato e mezzi gratis nei progetti degli anziani

Sono attesi in più di 800, questa mattina, per l'incontro degli 87 circoli pensionati (gli ultimi cinque si sono annessi pochi giorni fa) che raccolgono più di 23 mila iscritti. L'appuntamento è a Darzo dove, al grido «Apriamoci alla società di oggi», i soci dei circoli aderenti al coordinamento provinciale parteciperanno al settimo raduno provinciale.

«Il motto si riferisce alla necessità che gli anziani che sono in grado di farlo si rendano disponibili per aiutare chi ne ha più bisogno e soprattutto le persone sole», sottolinea il presidente Giuseppe Marocchi.

E proprio l'anziano autosufficiente, ancora attivo, in grado di aiutare è colui che viene richiamato più volte nel discorso del presidente. «Gli anziani che stanno bene devono mettersi a disposizione di chi ha più bisogno. Questo stiamo cercando di fare con la Consulta della terza età e anche in vista della conferenza di ottobre sull'Alzheimer».

Il coordinamento provinciale, sta poi lavorando per facilitare la circolazione degli anziani consentendo loro di viaggiare sui mezzi pubblici a basso prezzo. «C'è una trattativa in corso - conferma Marocchi - e l'obiettivo è quello di garantire la libera circolazione con una tessera da 100 euro per gli over 65 e l'esenzione per le persone che hanno più di 75 anni. Ci sono due assessorati coinvolti nella questione ma noi siamo fiduciosi». Altro annuncio che verrà dato dal presidente Marocchi è la prosecuzione dei corsi di informatica gettonatissimi anche tra gli anziani vogliosi di tenersi aggiornati.

«Quest'anno li riproporremo per 20 soci di Tione, 25 di Trento e 30 di Borgo».

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 2011. Ypsilon 1.2 Bv Bz Diva prezzo promo 8.900 €, Musa 1.4 16v Bz Diva 12.900 €, grazie a 3.500 € di incentivi Lancia e al contributo dei concessionari. Offerta valida in caso di rottamazione e su tutte le vetture in pronta consegna anche senza usato da rottamare. Immagini vetture indicative. Lancia Everywhere 0080052624200. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 7,1 a 8,3. Emissioni CO2 (g/km): da 140 a 218.

OFFERTE DI PRIMAVERA LANCIA

valide fino al 31 maggio 2011



esempio

Lancia Delta Oro 1.6 Mjt 120 cv

Listino 27.300 - Offerta di primavera 22.300

N.6 LANCIA YPSILON Offerta Primavera 3.500 euro con auto da rottamare

N.4 LANCIA MUSA Offerta Primavera 3.500 euro con o senza auto da rottamare

N.6 LANCIA DELTA Offerta Primavera 5.000 euro con o senza auto da rottamare

per autovetture disponibili in stock

UNYCA
Concessionaria Lancia in Trentino

EUROCAR - UNYCA Concessionaria Ufficiale Lancia in Trentino
Trento: via Stella 9 - Loc. Ravina - tel 0461 382500
Mori: via al Dazio 19 - tel 0464 913172